

Staino



Zorro

Marco Travaglio

Sì Global

Non riusciamo a esser seri neppure nei momenti più drammatici, quando scattano le manette, crollano le giunte, si estinguono i partiti. C'è un che di spensieratamente dadaista nei commenti dei politici napoletani, coinvolti nelle intercettazioni e non. Spiega Lusetti, candidato ai domiciliari: «Faccio promesse a tutti, ma non le mantengo mai, è il mio carattere». E se ne vanta pure. Gli fa eco Bocchino, il dioscuo di destra che a Napoli doveva opporsi ma faceva solo finta: «Chi fa politica al mio livello certe cose deve aspettarsele». Perché, quale sarebbe il livello Bocchino? Parla come se gli avessero teso una trappola. Ma ha fatto tutto da solo: «Siamo un sodalizio», diceva al faccendiere Alfredo Romeo, quello degli appalti Global Service (global nel senso di destra-sinistra), che rispon-

deva: «Bocchi', siamo 'na cosa sola». Notevole pure Gambale, assessore alla Legalità, ovviamente arrestato: riceveva i versamenti su un'opera pia, «A voce d'e creature». Da applausi l'eterno ritorno di Pomicino: lui c'è sempre. Come Romeo, condannato per tangenti, poi miracolato da Santa Prescrizione e subito reingaggiato dai comuni di Napoli e Roma, ma anche dal Quirinale. Ancora l'altroieri l'assessore Velardi giurava: «Romeo è pulito, tant'è che gli curo l'immagine io». Appunto: dev'essere impegnativo curare l'immagine di un detenuto. Nel sistema Global dove «siamo tutti una cosa sola», giunge a proposito l'appello del Colle per una «riforma condivisa della Giustizia». Condivisa come gli appalti e le mazzette. Una riforma Global. Facite 'mpress, guaglio', prima che v'arrestano a tutti quanti. ❖

TULLIA FABIANI

tfabiani@unita.it

5 risposte da Maurizio Braucci

Scrittore, co-sceneggiatore di "Gomorra"



1. ■ Il caso Napoli

Napoli è allo sbando e la sua dignità è offesa. La classe politica ha raggiunto un grande potere clientelare, non si dimette malgrado i continui scandali. La camorra pervade l'imprenditoria e, i servizi sociali e sanitari sono in completa decadenza. Completa è la sfiducia nelle istituzioni.

2. ■ La politica in Campania

Bassolino fu l'effetto di un moto di cambiamento che veniva dal basso, ingannevole fu pensare che ne fosse la causa. Si è creato un terreno di incontro tra mercato e istituzioni e l'opposizione ha avuto la sua fetta.

3. ■ Rifiuti e criminalità

Uno scandalo bipartisan. Si trattava di dare tutto nelle mani della multinazionale Impregilo per compiacere un grande gruppo finanziario. Gran parte della Campania è in preda ad un disastro ambientale

4. ■ I ragazzi di Napoli

Da anni mi interesso di progetti con gli adolescenti a Napoli. Dal 1995 lavoro nel centro sociale Diego Armando Maradona Montesanto. La cultura e l'arte sono i migliori strumenti educativi, .

5. ■ La scrittura e la realtà

La Campania si racconta, denuncia e grida. Ma giornali e tv spesso si autocensurano, per questo la letteratura è diventata la sola maniera per sfuggire alla banalizzazzione.

LA FIGURA DI TERRACINI SMENTISCE GLI SCONFORTANTI CLICHÉ DELLA POLITICA, CON LA SERIETÀ DEL CONTEGNO E LA COERENZA DI CHI NON SI È PIEGATO.

**Le chiavi
del tempo**

Classici di ieri e di oggi per capire
il mondo in cui viviamo

in edicola
in occasione del 25° anniversario
della morte di Umberto Terracini
a soli **6,90 €** in più rispetto
al prezzo del quotidiano.



LORENZO GIANOTTI

**UMBERTO
TERRACINI**

LA PASSIONE CIVILE
DI UN PADRE
DELLA REPUBBLICA